

ESTATE 2020: COME SARÀ?

DI ROBERTO CARCANGIU

Avere una sfera di vetro per prevedere il futuro è sempre stato un mio desiderio. Le previsioni sono sempre un gioco d'azzardo, più o meno calcolato, ma mai come ora potremmo definirle supposizioni. La pandemia ha letteralmente sconvolto il tessuto socio-economico e cambiato le regole, che sembravano eterne, del turismo e della ristorazione in genere, di ogni natura, foggia e prezzo.

Prevedere come sarà l'estate 2020 è davvero arduo, ma credo che proprio per questo ci voglia ancora più buon senso e soprattutto attenzione. Se è vero che le persone avranno una certa diffidenza a muoversi, a viaggiare, diventa importante riflettere su come possiamo creare le condizioni per fargli venire la voglia di frequentare le nostre attività.

Spazio, Sicurezza, Igiene, Rapporto qualità/prezzo, Accoglienza, Sostenibilità.

Sono queste le parole chiave per il turismo 2020;

saranno queste le aree su cui porre la nostra attenzione, poiché quella dei cittadini sarà rivolta lì.

Questo senza estremizzare, poiché la naturale voglia di aggregazione degli esseri umani e il bisogno di contatto non si è assopito, si è solo bloccato per la paura del contagio. Ma il rallentamento del virus e la bella stagione ci aiuteranno, e non poco, a lavorare.

Il vero rischio dove sta allora?

Nella non corretta gestione del conto economico a preventivo. Mai come ora nel nostro Paese sarà necessario avere ben chiaro cosa significa gestire i numeri a preventivo, sia per abbassare il margine di rischio aziendale, sia per dare il massimo alla clientela rispetto al prezzo pagato.

Solo così riusciremo ad imboccare la strada "nuova" verso modelli che dovranno avere equilibri diversi, seppure per qualcuno ora sembrino troppo distanti.



"Spazio, Sicurezza, Igiene, Accoglienza, Rapporto qualità/prezzo, Sostenibilità.

Sono queste le parole chiave per creare nuovi equilibri per il turismo 2020."